

CONSIGLI, CASI, INTERVISTE ED ESEMPI PER FARE AL MEGLIO L'INDIVIDUAZIONE E LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

ALL'INTERNO

Dieci consigli per costruire un dossier convincente (prima parte)

Una breve guida per confezionarlo al meglio

S.O.S esperti di contenuto cercasi

Per chi ha una comprovata esperienza professionale, una bella occasione per aiutare chi cerca lavoro

Sai cosa è il RLFP?

Il repertorio ligure delle figure professionali è uno strumento centrale. E, soprattutto, lo sai usare?

La testimonianza

Un candidato che ha ottenuto la certificazione racconta sua esperienza.

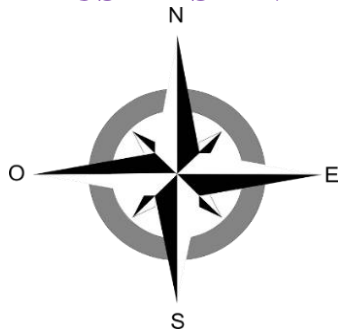
A chiare lettere

Il glossario dell'IVC, per capirci quando parliamo. Indispensabile



ifalsid'autore.it Fernando Botero, Il Club di giardinaggio

'GUIDA DELL'UTENTE', SE LA USI TI SERVE



La Guida dell'utente' è una bussola indispensabile da utilizzare prima di avviare il caricamento dei dati e delle evidenze comprovanti il possesso delle competenze scelte. È un vademecum da tenere sempre sotto mano, utile per sciogliere dubbi o avere conferme in qualunque momento del percorso. In particolare, ci soffermiamo ora sulla parte dedicata al Dossier, ricordando che la compilazione avviene attraverso lo strumento online predisposto, reperibile al [link: certificazionecompetenze.alfaligeria.it](https://certificazionecompetenze.alfaligeria.it) Il sistema prevede la registrazione degli utenti. Ognuno ha a disposizione un'area riservata dove inserire i propri dati e il materiale per la costruzione del dossier; tutte le parti sono modificabili sino al momento in cui il candidato

DIECI CONSIGLI PER UN DOSSIER CONVINCENTE

Non è facile da un semplice cv aiutare le persone a tirare fuori quello che sanno fare, e cioè le competenze. Vediamo allora i primi cinque consigli per intraprendere al meglio questo cammino

1. CAPIRE POTENZIALITÀ E FRAGILITÀ DI CHI SI HA DI FRONTE

Chiunque può chiedere di certificare le proprie competenze - fermi restando i requisiti fissati - ma ciò non significa che ogni caso va trattato in modo qualunque. Possiamo avere seduta davanti a noi una donna pronta a rientrare nel mercato del lavoro o un cinquantenne sfiduciato che lo ha perso. O, infine, persone che partono già intimamente convinte che non servirà a nulla. L'approccio deve essere diverso, per ciascuno. È quindi opportuno rispetto, apprezzamento, e ascolto attivo.

Se conosciamo già il candidato perché, per esempio, ha frequentato un corso di formazione nel nostro ente, cerchiamo di vederlo con occhi nuovi, confrontandoci anche con formatori o tutor del suo percorso formativo. Massima attenzione anche alle persone in situazione di fragilità: dobbiamo aiutarle a certificare quello che sanno fare non la loro condizione di debolezza.

2. DIALOGARE ANCHE DELLA VITA AL DI FUORI DEL LAVORO

Le competenze informali, acquisite nello sport, nel volontariato o in famiglia, hanno la stessa dignità di quelle formali. Non è un'invasione, quindi, parlare con il candidato anche del privato, un ambito che spesso la stessa persona fa fatica a prendere in considerazione.

Un esempio? Una persona che ha assistito per anni i genitori in difficoltà può avere competenze per ottenere la qualifica di assistente familiare. Chi, nel tempo libero, ha sempre aiutato amici e parenti nell'uliveto può avere specifiche capacità tecniche: usare motosega, decespugliatore e altre attrezzature tanto da poter essere qualificato come manutentore di terreni agricoli. Poniamoci in ascolto e non dimentichiamo che si può certificare anche una singola competenza.

Trasformare i 'so' in 'so fare', la chiave di un buon dossier"

decide di chiuderlo. Nella guida ci sono ricche istruzioni molto dettagliate in base al 'modello' di dossier, legato alla figura prescelta. La guida si scarica da qui

certificazionecompetenze.alfaliguria.it

ESPERTI DI CONTENUTO CERCASI



Vincent Van Gogh, *Il postino Joseph Roulin*

Alfa Liguria cerca esperti di contenuto che vogliono partecipare alla certificazione delle competenze dei candidati. Sono persone che quotidianamente svolgono una determinata attività lavorativa e che, occasionalmente, possono essere chiamati a valutare - in maniera retribuita - le abilità e le conoscenze di chi vuole qualificarsi nel loro settore. L'esperto è incaricato dall'ente titolato e collabora con l'esperto di pianificazione durante la fase di validazione. Ha, invece, il ruolo di membro esperto nelle

3. VALORIZZARE ANCHE LE ESPERIENZE NEGATIVE

Certe volte per chi cerca lavoro è più facile parlare di delusioni e sconfitte. Anche le esperienze negative vanno esaminate alla ricerca di competenze nascoste. Si dice che si può riuscire anche dopo un fallimento, perché si sono comunque acquistati saperi spendibili. Chi ha gestito un negozio di alimentari e ha chiuso può essere qualificato come addetto alle vendite.

Aiutiamo il candidato a tirare fuori ciò in cui è riuscito bene, i successi, ma anche quello che non ha funzionato: valorizziamo tutto il saper fare.

4. TRASFORMARE I 'SO' IN 'SO FARE'

Non è facile evadere dalla logica del curriculum. Aiutiamo la persona a fare emergere che cosa ha imparato durante le sue poche o tante esperienze senza temere di porre la domanda: 'Cosa sai fare?' Chi ha avuto il ruolo di commis può avere anche imparato a fare la ricezione delle derrate, valutare la corretta temperatura di stoccaggio, leggere una bolla di accompagnamento. Sono spesso le competenze collaterali esercitate 'fuori dal ruolo' quelle che non sono valorizzate, ma che possono rivelarsi decisive, in questo caso per la qualificazione di aiuto cuoco. Soprattutto chi ha lavorato in piccole realtà ha accumulato dei saperi che vanno portati alla luce: il cameriere spesso sa fare anche il barista e potrebbe essere candidato alla qualificazione di barman.

5. SI' AD UNO STILE SEMPLICE

Il dossier deve raccontare, in modo diretto, le attività svolte. È efficace sia uno stile personale e descrittivo sia uno più asciutto, ma sempre all'insegna della massima chiarezza. È opportuno privilegiare le frasi semplici, dirette, senza ingarbugliarsi in discorsi fumosi. In questa fase cruciale di scrittura, il tecnico di accompagnamento può aiutare a dipanare narrazioni troppo oscure.

[Chiarire, raccontare, fare capire, ecco il segreto]

FACCIA A FACCIA, LA TESTIMONIANZA

Commissioni regionali di certificazione. È necessario iscriversi in un apposito elenco e dimostrare di avere le competenze previste dalle figure per cui ci si candida e fornire un cv in linea con quanto richiesto. modulo per candidatura e info sono scaricabili su

certificazionecompetenze.alfaliguria.it

DEPLIANT GRATUITI SONO ANCORA DISPONIBILI IN ALFA LIGURIA

SITES&TUBE&BOOKS

SITE

Per approfondire l'IVC si può certamente partire dal sito istituzionale di INAPP, istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche.

In particolare, nella sezione [strumenti](#) segnaliamo la sezione dedicata al [Atlante del lavoro](#),

uno strumento che non può mancare nella cassetta degli attrezzi del tecnico di accompagnamento. Si può iniziare a navigare utilizzando una facile mappa che, secondo una modalità grafica, permette di esplorare i settori.

Sempre all'interno del sito INAPP, assolutamente da non perdere è il sito [valico](#), dedicato alla Individuazione e Validazione delle Competenze.



*Piero della Francesca,
Dittico dei Duchi di Urbino*

Stefania, perché hai deciso di certificarti come operatore di assistenza ed accompagnamento alla nuova impresa o lavoro autonomo?

Avevo maturato un'esperienza significativa non riconosciuta come qualificazione. Quando ho saputo del Servizio, ho pensato che fosse un'occasione da non perdere.

Il percorso può essere faticoso. Tu quali difficoltà hai riscontrato?

Interpretare bene la logica del dossier: quando ho iniziato a raccogliere le evidenze, mi accorgevo di non focalizzarmi abbastanza sulle conoscenze e le abilità 'core' del mio profilo: dovevo essere più centrata su quanto era davvero pregnante. Insomma, ho capito che il dossier non è una sorta di 'Curriculum ampliato'. Bisogna inoltre superare anche la visione diacronica del classico CV. Ho imparato a lavorare come se dovessi creare un mosaico.

Hai mai perso la motivazione?

Sì, qualche volta, soprattutto perché non avevo a disposizione molto tempo. Qui, certo, il tecnico di accompagnamento può fare bene anche il motivatore.

Un consiglio per i candidati?

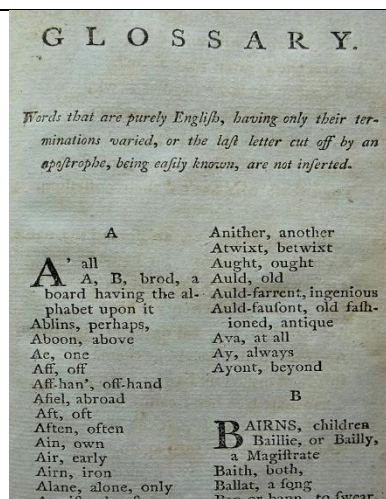
Partire sempre dalla domanda: questa 'prova' è davvero un'evidenza chiara e significativa di questa competenza? Certo, io potevo scegliere tra molte evidenze grazie ad una lunga esperienza.

Personalmente per te cosa ha significato questo percorso?

Ho rivisto a ritroso anche la mia vita: sono riaffiorati i volti e le storie delle persone, soprattutto giovani e donne che ho aiutato nella realizzazione dei loro sogni... È stato come scrivere un romanzo professionale autobiografico.

TUBE

Altrettanto indicati per approfondire, sono i brevi video di spiegazione dell'Atlante inseriti nella sezione multimedia accessibili al seguente link [video](#). Sempre all'interno del sito un altro supporto da segnalare, anche per ampliare i propri orizzonti, è il tutorial Atlante per 'Orientamento dedicato agli operatori dei servizi [/tutorial/atlante-l'orientamento](#). E molto utile soprattutto per gli operatori che devono aiutare le persone a ricostruire le esperienze di vita delle persone, o semplicemente, scrivere un buon curriculum.



LE PAROLE PER DIRLO

Iniziamo a costruire un glossario dell'IVC a partire dai termini che riguardano il nostro Dossier

Completezza. Nelle Linee Guida la completezza è stata intesa come integrale compilazione del dossier in

tutte le sue parti, con l'inclusione di tutti gli allegati necessari per la dimostrazione della competenza. Il giudizio sulla completezza considera la composizione del dossier e la presenza di tutte le componenti e le informazioni richieste, anche di quelle, eventualmente, non oggetto di valutazione.

Qualità. Mentre il criterio di completezza è più centrato sugli elementi formali, la qualità tocca il contenuto delle evidenze. Il dossier viene compilato secondo uno schema che permette la standardizzazione delle sue componenti e il riferimento formale alle caratteristiche della qualificazione scelta secondo lo standard del Repertorio Ligure. Tuttavia, il dossier consente anche un elevato grado di libertà nell'esposizione dell'esperienza maturata e comprovante la competenza, attraverso la presentazione di evidenze nella forma più diversa. Si potranno avere sia elementi standardizzati di cui valutare la qualità in modo altrettanto standard, sia elementi poco standardizzati di cui valutare i caratteri distintivi e di qualità secondo sotto-criteri stabiliti dalla Commissione.

Esautività delle evidenze. Grado di copertura delle conoscenze e abilità collegate alle attività previste dalla qualificazione.

Pertinenza. È il grado in cui le evidenze sono legate e significative rispetto alle attività, cioè quanto sono centrate rispetto alla competenza (coerenza esterna/complessiva) e quanto sono "in tema", ovvero inerenti la figura.

SOS FAQ

Sono un'operatrice che si occupa di formazione professionale. A che cosa serve la certificazione delle competenze? Che utilità ne trae l'utente?

Serve innanzitutto a dare un titolo a quanti non lo posseggono, ma ritengono di avere un'esperienza da portare come prova. Infatti, il servizio IVC nasce per accompagnare il cittadino che ha competenze significative e dimostrabili, in ambito professionale o extra professionale, fino all'eventuale certificazione delle stesse, attraverso il rilascio, da parte della Regione Liguria, di una specifica qualificazione.

Quali sono i profili che possono essere certificati?

Solo le figure professionali presenti nel Repertorio Ligure delle figure professionali, e non tutte: occorre controllare quali possono essere certificate, nello spazio apposito del format descrittivo.

Quali sono i requisiti richiesti?

Le persone devono avere almeno 1600 ore di esperienza, anche non formali ed informali, negli ultimi dieci anni.

Se l'utente non possiede tutte le abilità, non si può fare nulla?

In questo caso, è possibile certificare anche le singole competenze, una o più di una.

SAI COSA È IL RLFP E A COSA SERVE?

Che cosa è

Il repertorio Ligure delle Figure Professionali(<http://professioniweb.regione.liguria.it/>) è una raccolta di figure professionali finalizzata a supportare le attività delle politiche di orientamento, formazione e lavoro e ad agevolare i giovani e le loro famiglie nella scelta dei percorsi formativi.

Uno strumento in continuo aggiornamento

Il Repertorio, gestito da Alfa Liguria, contiene i profili professionali (qualificazioni), le competenze indipendenti e di cittadinanza, sulla base delle quali (escluse le professioni regolamentate da normativa nazionale e/o regionale) si può procedere alla certificazione delle competenze. Il Repertorio viene costantemente aggiornato e incrementato con le qualificazioni di maggior interesse economico territoriale.

Come è organizzato

È articolato in schede in cui sono descritte le "situazioni tipo" di lavoro, le competenze, le conoscenze e le abilità connesse alle diverse professioni.

Perché ti serve: attenzione all'attivabilità del percorso

Alla fine di ogni scheda si trovano le informazioni necessarie per valutare l'accessibilità alla professione. È fondamentale capire subito dal cv del candidato se la persona possiede i prerequisiti necessari, diversamente il percorso non è attivabile.

Il repertorio nazionale

Le qualificazioni regionali sono in larga parte presenti anche nell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni. Ciò significa che le qualificazioni collegate al sistema nazionale valgono anche su tutto il territorio. La sezione che ci riguarda direttamente è il Quadro di Riferimento Nazionale delle Qualificazioni Regionali al seguente link [repertori](#)

IVC HOWLETTER è un materiale informativo per la community IVC della Liguria

Testi a cura del Team del Servizio IVC delle Competenze: Elisabetta Garbarino, Silvia Dorigati

Responsabile del servizio: Elisabetta Garbarino

Suggerimenti, richieste, critiche sono ben accetti, scrivere a:

certificazionecompetenze@alfaliguria.it

PROSSIMAMENTE

- I consigli per un dossier convincente (seconda parte)
- Le ultime figure inserite nel Repertorio
- Case history: dall'Africa per continuare a fare il falegname



Via San Vincenzo, 4 - 16121 GENOVA
tel.: +39 010 2894 315/314 - fax:
+39 010 255921
www.alfaliguria.it

In copertina: lo staff di IVC Howletter